



REGIONE DEL VENETO



COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA

“Attività realizzata con il contributo della Regione del Veneto”

AVVISO PUBBLICO

PROGRAMMA DI INTERVENTI ECONOMICI A FAVORE DELLE
FAMIGLIE FRAGILI RESIDENTI IN VENETO
D.G.R. n. 1462 del 25/10/2021 e D.G.R. 1682 del 29/11/2021

In attuazione delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1462 del 25.10.2021 e n. 1682 del 29.11.2021 con le quali è stato approvato un programma di interventi a favore delle famiglie fragili anno 2021, previsto dalla Legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 (articolo 10, 11 e 13)

IL SETTORE SERVIZI SOCIALI RENDE NOTO

che a partire dal 11/07/2022 e fino alle ore 12:00 del 12/08/2022

sono aperti i termini per presentare la domanda di accesso alle seguenti linee di intervento, tenendo conto che nel caso il richiedente faccia domanda su più linee di intervento, verrà presa in considerazione solo quella più vantaggiosa:

Linea di intervento n. 1 : Famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o entrambi i genitori. (Articolo 10)

Linea di intervento n. 2 : Famiglie monoparentali e famiglie di genitori separati o divorziati con figli fiscalmente a carico. (articolo 11)

Linea di intervento n. 3 : Famiglie con figli minorenni a seguito di parto trigemellare e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro fiscalmente a carico di cui almeno 1 minorenne. (articolo 13)

I requisiti richiesti per accedere alle 3 linee di intervento devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda:

LINEA DI INTERVENTO 1

FAMIGLIE CON FIGLI MINORI DI ETÀ RIMASTI ORFANI DI UNO O DI ENTRAMBI I GENITORI (art. 10 L.R. 20 del 28 maggio 2020).

E' previsto un intervento di € 700,00 per ciascun figlio minore orfano.

Destinatari dell'intervento

Sono destinatari dell'intervento le famiglie con figli minori di età orfani di uno o entrambi i genitori.

Requisiti di ammissione:

- residenza nel Comune di San Stino di Livenza;
- ISEE in corso di validità, risultante in seguito al decesso di uno od entrambi i genitori non superiore ad € 20.000,00;
- soddisfare i requisiti di cui all'art. 1 della L.R. 16/2018;
- I componenti non comunitari del nucleo familiare, devono tutti possedere un idoneo titolo di soggiorno.

Criteri per l'assegnazione del punteggio:

come riportato nell'allegato A alla D.G.R. n. 1462/2021, in base a quanto dichiarato verrà assegnato un punteggio massimo di 100 punti così suddiviso:

- Condizione economica – fino ad un massimo di **40 punti**
- Condizione socio-sanitaria – fino ad un massimo di **50 punti**
- Residenza in Veneto (minimo 2 anni) – fino ad un massimo di **10 punti**

1. Condizione economica: fino ad un massimo di 40 punti		
Fasce ISEE	Da € 0,00 a € 5.000,00	40
	Da € 5.001,00 a € 10.000,00	30
	Da € 10.001,00 a € 15.000,00	25
	Da € 15.001,00 a € 20.000,00	20
2. Condizione socio-sanitaria: fino ad un massimo di 50 punti		
Condizioni di salute di almeno un figlio	Certificazione dell'handicap del figlio, ai sensi della L. 104/1992, art. 3, c. 3	15
Figli minori orfani di vittima di femminicidio	Sentenza/atto/provvedimento	15
Numero dei figli minori	Numero dei figli di età inferiore a 18 anni	4 punti per figlio fino ad un massimo di 20 punti
3. Residenza in Veneto del richiedente: fino ad un massimo di 10 punti		

Fasce ISEE	Da € 10.001,00 a € 15.000,00	25
	Da € 15.001,00 a € 20.000,00	20
2. Condizione socio-sanitaria: fino ad un massimo di 50 punti		
Condizioni di salute di almeno un figlio	Certificazione dell'handicap del figlio, ai sensi della L. 104/1992, art. 3, c. 3	15
Condizione di salute di un componente del nucleo familiare	Riconosciuto disagio certificato dal SSR, intendendo per "disagio" una patologia riconosciuta cronica e dalla quale derivi l'esenzione del pagamento della prestazione sanitaria	10
Condizione di salute della madre	Madre in stato di gravidanza con figli minori (art. 2, comma 2, lett. b della L. R. n. 29/2012)	5
Numero dei figli minori	Numero dei figli di età inferiore a 18 anni	4 punti per figlio fino ad un massimo di 20 punti
3. Residenza in Veneto del richiedente: fino ad un massimo di 10 punti		
Residenza in Veneto del richiedente	Inferiore a 2 anni	0
	Uguale o superiore a 2 anni, inferiore o uguale a 5 anni	5
	Superiore a 5 anni	10

La graduatoria verrà redatta dall'Ambito Sociale_10 del Veneto Orientale in base al punteggio ottenuto e in caso di parità, al valore ISEE più basso, alla presenza di figli con disabilità e da ultimo al numero di figli minori. In caso di ulteriore parità l'Ambito territoriale sociale procederà con una estrazione a sorteggio.

LINEA DI INTERVENTO 3

FAMIGLIE CON FIGLI MINORENNI A SEGUITO DI PARTO TRIGEMELLARE O FAMIGLIE CON NUMERO DI FIGLI PARI O SUPERIORE A QUATTRO FISCALMENTE A CARICO DI CUI ALMENO UNO MINORENNE (art. 13 L.R. 20 del 28 maggio 2020).

1) Famiglie con parti trigemellari (gemelli con età inferiore ai 18 anni)

E' previsto un intervento di € **700,00** per ogni parto trigemellare

2) **Famiglie con numero di figli pari o superiore a 4, fiscalmente a carico, di cui 1 almeno minore**
E' previsto un intervento di € **85,00** a figlio minore

Destinatari dell'intervento:

Famiglie con figli minorenni a seguito di parto trigemellare e famiglie con numero di figli pari o superiore a 4 fiscalmente a carico, di cui almeno 1 minore.

Requisiti di ammissione:

- residenza nel Comune di San Stino di Livenza;
- ISEE in corso di validità non superiore ad € 20.000,00
- soddisfare i requisiti di cui all'art. 1 della L.R. 16/2018;
- I componenti non comunitari del nucleo familiare, devono tutti possedere un idoneo titolo di soggiorno.

Criteri per l'assegnazione del punteggio:

come riportato nell'allegato A alla D.G.R. n. 1462/2021, in base a quanto dichiarato verrà assegnato un punteggio massimo di 100 punti così suddiviso:

- Condizione economica – fino ad un massimo di **40 punti**
- Condizione socio-sanitaria – fino ad un massimo di **50 punti**
- Residenza in Veneto (minimo 2 anni) – fino ad un massimo di **10 punti**

1. Condizione economica: fino ad un massimo di 40 punti			
Fasce ISEE	Da € 0,00 a € 5.000,00		40
	Da € 5.001,00 a € 10.000,00		30
	Da € 10.001,00 a € 15.000,00		25
	Da € 15.001,00 a € 20.000,00		20
2. Condizione socio-sanitaria: fino ad un massimo di 50 punti			
Condizioni di salute di almeno un figlio	Certificazione dell'handicap del figlio, ai sensi della L. 104/1992, art. 3, c. 3		15
Condizione di salute di un componente del nucleo familiare	Riconosciuto disagio certificato dal SSR, intendendo per "disagio" una patologia riconosciuta cronica e dalla quale derivi l'esenzione del pagamento della prestazione sanitaria		11
Numero dei figli minori	Numero dei figli di età inferiore a 18 anni		4 punti per figlio fino ad un massimo di 24 punti

3. Residenza in Veneto del richiedente: fino ad un massimo di 10 punti			
Residenza in Veneto del richiedente	Inferiore a 2 anni		0
	Uguale o superiore a 2 anni, inferiore o uguale a 5 anni		5
	Superiore a 5 anni		10

La graduatoria verrà redatta dall'Ambito Sociale_10 Veneto Orientale in base al punteggio ottenuto e in caso di parità, al valore ISEE più basso, alla presenza di figli con disabilità e da ultimo al numero di figli minori.

In caso di ulteriore parità l'Ambito territoriale sociale procederà con una estrazione a sorteggio.

COME PRESENTARE LA DOMANDA E TEMPI

Il richiedente, il cui nucleo abbia i requisiti per accedere al programma di interventi economici per famiglie fragili, deve presentare domanda on line **dal 11/07/2022 alle ore 12:00 del 12/08/2022** accedendo all'indirizzo:

<https://cittadino-ambito-sociale-10-portogruaro.welfaregov.it/clesius/isee/#/servizi>

o rivolgendosi, per informazioni, al proprio Comune di residenza.

PER INFORMAZIONI

Settore Servizi Sociali del Comune di San Stino di Livenza

Mail: ass.sociale@sanstino.it

Tel. 0421 / 473934 – 0421/473931 – 0421/473914 – 0421/473959;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia del **documento di identità** in corso di validità del richiedente ;
- fotocopia del tesserino sanitario dell'eventuale beneficiario del contributo (non obbligatorio, solo per rendere più rapido il caricamento dati per il cittadino e ridurre gli errori);
- attestazione ISEE in corso di validità;
- eventuale certificazione dell'handicap del figlio, ai sensi della L.104/1992 art.3 co.3.
- (solo se il richiedente non è il genitore o il tutore dei minori) copia del provvedimento di nomina a tutore/curatore/amministratore di sostegno o procuratore;

solo per i cittadini di uno Stato non aderente all'UE:

- copia del titolo di soggiorno valido o, se scaduto anche copia della documentazione comprovante l'avvenuta richiesta di rinnovo, di ciascun componente del nucleo familiare;

Per la linea di intervento 1 – Interventi economici a favore di famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori:

- copia del provvedimento di nomina a tutore attestante l'autorizzazione ad incassare somme e vincolo di destinazione a favore del minore;

- copia sentenza/atto/provvedimento relativi al “femminicidio”.

Per la linea di intervento 2 – Interventi economici a favore di famiglie monoparentali e famiglie di genitori separati o divorziati con figli fiscalmente a carico:

- copia dei provvedimenti emessi nel corso dei procedimenti di separazione, annullamento, scioglimento, cessazione degli effetti civili del matrimonio o unione civile, relativi a situazioni di ordine personale/o patrimoniale tra i coniugi e nei confronti della prole e loro eventuali modificazioni;
- copia del certificato attestante la presenza di un riconosciuto disagio psicofisico, rilasciato dal SSR (Servizio Sanitario Regionale), a favore di un componente il nucleo familiare, intendendo per disagio una patologia riconosciuta cronica da cui derivi l'esenzione del pagamento della prestazione sanitaria;
- certificato medico attestante lo stato di gravidanza.

Per la linea di intervento 3 – Interventi economici a favore di famiglie con figli minorenni a seguito di parto trigemellare o con numero di figli pari o superiore a quattro di cui almeno un minorenne:

- copia del certificato attestante la presenza di un riconosciuto disagio psicofisico, rilasciato dal SSR (Servizio Sanitario Regionale), a favore di un componente il nucleo familiare, intendendo per disagio una patologia riconosciuta cronica da cui derivi l'esenzione del pagamento della prestazione sanitaria.

Il contributo sarà erogato dal Comune di Portogruaro, in qualità di capofila dell'Ambito territoriale sociale “VEN_10-Portogruaro”

Le graduatorie, una per ciascuna linea di intervento, saranno stilate a livello di Ambito Territoriale Sociale in base ai criteri ed ai punteggi stabiliti dalla Regione Veneto.

ALTRE DISPOSIZIONI

L'accesso agli interventi economici a favore delle famiglie fragili, con le finalità specificate per ogni tipologia, avviene in funzione delle risorse economiche rese disponibili per l'Ambito territoriale sociale VEN_10- Portogruaro , ammontanti ad € 208.136,46, così suddivise tra le 3 linee di intervento:

- € 44.800,00 a favore della Linea di intervento n. 1 “Famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori”;
- € 116.866,46 a favore della Linea di intervento n. 2 “Famiglie monoparentali e famiglie di genitori separati o divorziati, con figli fiscalmente a carico”;
- € 46.470,00 a favore della Linea di intervento n. 3 “Famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro fiscalmente a carico, di cui 1 minore”

Per ciascuna linea di intervento verrà predisposta una graduatoria unica per tutte le domande idonee presentate nei Comuni dell'Ambito territoriale sociale VEN_10-Portogruaro, in base ai criteri e ai punteggi stabiliti dalla Regione.

Si precisa che eventuali risorse eccedenti di una tipologia di intervento potranno essere destinate a coprire il fabbisogno di un'altra linea di intervento.

L'erogazione dei contributi avverrà fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili, previo versamento delle somme spettanti al Comune Capofila da parte della Regione Veneto.

CONTROLLO DELLE VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI ED ATTI DI NOTORIETA'.

L'Amministrazione Comunale procederà al controllo, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulle domande presentate dai richiedenti il contributo, al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite.

Nei casi di dichiarazioni false, il richiedente decade dal diritto ai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. sopra citato. L'Amministrazione

procederà, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, con segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i reati penali e le sanzioni civili conseguenti.

AVVERTENZE

Si ricorda che la domanda e le relative dichiarazioni sostitutive vengono rese sotto la responsabilità del dichiarante e pertanto si invita a verificare attentamente, prima della firma, l'esattezza dei dati ivi contenuti. L'Amministrazione Comunale non risponde dell'esclusione della domanda dovuta ad errori nella compilazione o ad omissioni che ne impediscano la valutazione ai fini dell'accesso al contributo. Si ribadisce, inoltre, che le domande saranno sottoposte a successivo controllo, anche da parte dell'Autorità Giudiziaria, e che la sottoscrizione di dichiarazioni difformi, incomplete e non veritiere comporta, oltre alla restituzione del contributo e/o alla perdita del beneficio, conseguenze di ordine civile e penale.

Il Responsabile del servizio socio educativo
dott. Roberto Del Bello
documento firmato digitalmente